

Assessorato Agricoltura e Risorse naturali  
Struttura Consorzi di miglioramento fondiario, consorterie e produzioni vegetali  
**Avviso fitosanitario del 29 luglio 2024 – viticoltura**  
**Difesa da Tignole, Peronospora e Oidio della vite**

### **TIGNOLE**

Il volo della seconda generazione delle tignole della vite è iniziato da diversi giorni, in alcuni vigneti della **Bassa Valle** si trovano già le larve, pertanto **nei vigneti storicamente soggetti ad attacco e nelle aree dove la pressione del parassita è più bassa o dove si sono usati prodotti insetticidi contro lo scafoideo efficaci anche sulle tignole** occorre effettuare un controllo in vigneto del livello di infestazione, **con la tecnica di campionamento indicata nel box seguente**, e trattare **solo al superamento della soglia di intervento** utilizzando uno degli insetticidi **per la lotta tardiva** indicati di seguito:

#### **Principi attivi ad azione larvicida (lotta tardiva):**

- **Bacillus thuringensis** (BIO) (il Bacillus thuringensis deve essere applicato a partire dalla fase uovo testa nera persiste 4-10 gg. Usare elevati volumi di acqua. Facilmente dilavabile, ripetere il trattamento dopo 10-15 gg.

**Emamectina** oppure **Tebufenozide** (applicare da uovo a testa nera, persiste 21 giorni) oppure **Spinetoram**, oppure **Spinosad** (BIO)

#### **Tecnica di campionamento**

Il campionamento si esegue controllando i grappoli (almeno 100 grappoli ogni ettaro di vigneto), scelti casualmente sul tralcio, su un certo numero di ceppi scelti anche loro a caso sul campo.

**In seconda generazione, la soglia di intervento al di sopra della quale occorre intervenire con l'insetticida è pari al 5% di grappoli con fori di penetrazione con presenza di larve vive.**

### **PERONOSPORA e OIDIO**

Si avvisano inoltre i viticoltori che è opportuno **continuare con la difesa antioidica e antiperonosporica** della vite seguendo le indicazioni riportate nell'avviso del 21 giugno.

### **Attenzione ai tempi di carenza in particolare sulle varietà precoci.**

Sul sito della regione, nella pagina del servizio fitosanitario è presente la scheda dei trattamenti per la vite, nell'ultima pagina è indicato un esempio di strategia per la difesa. Di seguito il link:

[https://www.regione.vda.it/agricoltura/per\\_gli\\_agricoltori/fitosanitario/schedetrattamenti\\_i.asp](https://www.regione.vda.it/agricoltura/per_gli_agricoltori/fitosanitario/schedetrattamenti_i.asp)

**ATTENZIONE:** In base a quanto stabilito dal regolamento UE 2018/1981 del 13 dicembre 2018 e dal comunicato del Ministero della Salute del 31 gennaio 2019, per i **prodotti rameici è previsto il vincolo di non superare l'applicazione di 28 kg/ha di rame (metallo) nell'arco di 7 anni. Si consiglia di rispettare il quantitativo massimo di 4 kg/ha per anno.**

**Gli aderenti alla misura 10.1.3 devono controllare le limitazioni di utilizzo consultando il Disciplinare di Produzione Integrata sul sito regionale alla pagina:**

[https://www.regione.vda.it/agricoltura/per\\_gli\\_agricoltori/fitosanitario/disciplinare\\_produzione\\_integrata\\_i.aspx](https://www.regione.vda.it/agricoltura/per_gli_agricoltori/fitosanitario/disciplinare_produzione_integrata_i.aspx)

**ATTENZIONE: per proteggere il patrimonio apistico da possibili effetti negativi provocati da trattamenti fitosanitari è vietato trattare le piante fiorite con prodotti insetticidi, aficidi, acaricidi, diserbanti e disseccanti ed è obbligatorio sfalciare le erbe fiorite presenti sotto-chioma prima di distribuire la miscela fitosanitaria. Queste, e altre indicazioni utili alla salvaguardia delle api, sono contenute nelle linee guida e istruzioni operative approvate con PD n. 1265/2020 e consultabili alla pagina web:**

[https://www.regione.vda.it/agricoltura/per\\_gli\\_agricoltori/fitosanitario/apifitofarmaci\\_i.aspx](https://www.regione.vda.it/agricoltura/per_gli_agricoltori/fitosanitario/apifitofarmaci_i.aspx)

Si raccomanda l'osservanza delle indicazioni contenute nell'allegato n. 1 alla DGR 342/2017 (in prossimità di aree frequentate da popolazione o gruppi vulnerabili occorre apporre apposita cartellonistica e utilizzare prodotti che non riportino in etichetta determinate frasi di rischio). Fondamentale è inoltre il rispetto delle indicazioni contenute nelle etichette dei formulati commerciali relative alle distanze da rispettare dai corsi d'acqua o da altre aree naturali sensibili, soggette a tutela.

Per maggiori informazioni:

Assessorato Agricoltura e Risorse naturali, Ufficio servizi fitosanitari, località La Maladière – Rue de la Maladière n. 39, Saint-Christophe (responsabile tecnico Sandro Dallou, tel. 0165.275382-86/340.0634624 – ispettore fitosanitario Rita Bonfanti, tel. 0165.275405/0165.275420)

[www.regione.vda.it/agricoltura](http://www.regione.vda.it/agricoltura)

Comunicazione a cura dell'Assessorato Agricoltura e Risorse naturali, Ufficio servizi fitosanitari, in collaborazione con l'Institut Agricole Régional